



**Società per Azioni**

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

**04 SETTEMBRE 2026**

**Risposte alle domande pervenute prima dell'Assemblea  
ai sensi dell'articolo 127-ter del Decreto Legislativo 24  
febbraio 1998, n. 58**

**Risposte alle domande dell'azionista Carlo Maria Braghero pervenute prima  
dell'Assemblea  
ai sensi dell'art. 127-ter del T.U.F.**

---

**Domanda**

*I nominativi proposti sono due avvocati dal curriculum professionale ineccepibile che, tuttavia, nulla ha a che vedere con l'attività svolta dalla nostra società.*

*Appare quindi del tutto fuorviante sostenere che questi ingressi serviranno ad "arricchire il confronto dialettico e il patrimonio di competenze all'interno del Consiglio di Amministrazione, favorendone una più efficace azione a supporto dello sviluppo della Società e della creazione di valore nel lungo termine.*

*È invece più attendibile l'affermazione che con questi apporti la Società potrà "beneficiare di contributi professionali improntati esclusivamente alla tutela dell'interesse sociale e degli interessi di tutti gli azionisti".*

*Ma allora, se servono due nuove figure per conseguire questo scopo, vuol dire che l'indipendenza degli attuali amministratori che vantano questa qualifica è scemata?*

*Ci sono state contestazioni a livello Consob o a livello Borsa Italiana su questo argomento?*

*O forse sono state le prese di posizione di un consigliere (lette sul verbale dell'ultima assemblea) a costringervi a prendere provvedimenti?*

**Risposta**

In via preliminare, si ricorda che l'Assemblea del 4 settembre 2026 è stata convocata su richiesta del socio proponente ai sensi dell'art. 2367 del codice civile, e che tanto la proposta di ampliamento del Consiglio da sette a nove componenti quanto l'individuazione dei due candidati alla carica di amministratore sono iniziativa esclusiva del socio richiedente, come risulta dalla Relazione Illustrativa dallo stesso predisposta e messa a disposizione del pubblico, cui si rinvia.

La proposta – formulata dal socio Monforte & C. S.r.l. – non presuppone né implica alcuna valutazione circa l'indipendenza degli amministratori attualmente in carica, che spetta al Consiglio di Amministrazione della Società.

**Domanda**

*La delibera proposta, al punto romanino 3, precisa che i compensi ai nuovi amministratori dovranno essere contenuti "nei limiti dell'importo complessivo deliberato dall'assemblea del 28 febbraio 2025". Si tratta quindi di dividere in fette più piccole la torta disponibile. Sono d'accordo gli attuali amministratori di vedersi ridurre i compensi in essere?*

**Risposta**

La determinazione della ripartizione dei compensi tra i componenti del Consiglio di Amministrazione rientra nelle competenze del Consiglio medesimo, nel rispetto della normativa applicabile e dell'importo massimo complessivo deliberato dall'Assemblea. Spetterà pertanto al Consiglio definire le relative modalità di ripartizione, fermo restando il rispetto dei predetti limiti.

**Domanda**

*Sempre nel medesimo punto vi è una ulteriore precisazione che suscita perplessità. Si ricorda infatti che è fatta salva la corresponsione di ulteriori compensi ex art. 2389 c.c. terzo comma.*

*Normalmente questa previsione serve per pagare i consiglieri operativi, ma evidentemente tali non potranno mai essere i consiglieri indipendenti. Potete spiegare meglio a cosa può riferirsi questa previsione (che, per come scritta, può solo riguardare i nuovi entranti)?*

#### **Risposta**

In via preliminare, si ricorda che l'Assemblea del 4 settembre 2026 è stata convocata su richiesta del socio proponente ai sensi dell'art. 2367 del codice civile e che tanto la proposta di ampliamento del Consiglio da sette a nove componenti quanto l'individuazione dei due candidati alla carica di amministratore sono iniziativa esclusiva del socio richiedente, come risulta dalla Relazione Illustrativa dallo stesso predisposta e messa a disposizione del pubblico, cui si rinvia.

Ad ogni modo, si rileva come la proposta si limiti a richiamare, per completezza, l'art. 2389, comma 3, cod. civ. Si rammenta, inoltre, che, secondo autorevole dottrina e prassi consolidata, l'art. 2389, comma 3, c.c. può trovare applicazione non soltanto nei confronti degli amministratori esecutivi, ma anche degli amministratori membri dei comitati endoconsiliari, in considerazione delle ulteriori funzioni e responsabilità connesse a tali incarichi.

#### **Domanda**

*Nel verbale dell'ultima assemblea del 27 febbraio scorso a pag. 8 il Consigliere Di Cecco lamenta la mancata condivisione in CdA delle risposte fornire agli azionisti.*

*Mi è punta vaghezza di conoscere sia le domande formulate che le risposte fornite, anche per capire a quale anno facesse riferimento. Nulla ho trovato né nella sezione del sito "assemblee 2025" né in quella "assemblee 2026" La loro pubblicazione non è obbligatoria? Non dovrebbe, inoltre, costituire uno degli allegati al verbale? Come mai I Grandi Viaggi si distingue in negativo? E pensare che anche gli avvisi di convocazione avvertono che le risposte verranno fornite "almeno entro tre giorni prima dell'Assemblea stessa...tramite pubblicazione sul sito internet della Società". Ottimo esempio di predicare bene e razzolare male... Segnalo anche la circostanza al Collegio Sindacale affinché valuti, ai sensi dell'art. 2408 c.c. se è necessario intervenire.*

#### **Risposta**

Le risposte alle domande degli azionisti formulate prima dell'Assemblea sono messe a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile, mediante pubblicazione nella sezione "Dialogo con gli investitori" del sito internet della Società, in conformità agli obblighi informativi di legge.